



Incontrarsi in Parrocchia



13 Gennaio 2019

Battesimo del Signore

Anno C - Colore liturgico: BIANCO

Is 40,1-5.9-11; Sal 103; Tt 2,11-14;3,4-7; Lc 3,15-16.21-22



In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua;

ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali.

Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco».

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».



Riflessioni

- *È evidente, che il battesimo di Gesù, portato a compimento con la Sua morte e risurrezione, e offerto continuamente a noi mediante la partecipazione ai sacramenti, non è un semplice tuffo nelle acque, ma è l'impegno della Trinità a chiamarci figli di Dio e parimenti, l'inizio di un nuovo tempo per le creature. In Lui l'umanità ricomincia un nuovo cammino, viene indirizzata verso nuovi orizzonti; ancora, si recupera la dignità perduta a causa del peccato.*
- *Il significato dell'acqua nell'episodio del vangelo è il senso del battesimo che noi abbiamo ricevuto. L'acqua del nostro battesimo è il Signore, l'unica via che consente la risalita verso il Padre; il segnale che Dio, occupandosi di noi, ci rende adatti a rispondere al suo invito d'amore. L'acqua del vangelo, invece, rappresenta il mondo: il Maestro è penetrato in maniera definitiva in ciascuno di noi, è la nostra speranza contro le barriere della morte, della disperazione e del nulla.*
- *A noi, quindi, un tempo gettati nel mare dell'oblio e risollepati dall'opera del Figlio, è rivolta la parola dell'impegno a rialzare il fratello caduto nel peccato, imitando il Maestro e dedicando la nostra esistenza agli altri, senza mai dimenticare, ma rinnovando sempre, le promesse del nostro battesimo.*



Calendario Parrocchiale

Domenica 13 – 20 Gennaio 2019

Mese di Gennaio, dedicato
a Gesù Bambino

MESSA

COLORE
LITURG.

Domenica
13 Gennaio
2019



BATTESIMO DEL SIGNORE

FESTA BIANCO



ANNO C
Lit. delle Ore
III settimana

- Ore 08:00 - S. MESSA
 - Ore 10:00 - S. MESSA DELLA FAMIGLIA
- SONO INVITATI INSIEME AL PROPRIO BAMBINO I GENITORI
E TUTTI I FAMILIARI INSIEME AI PADRINI E MADRINE
- *** È UN MOMENTO PARTICOLARE DI GRAZIA – NON MANCATE!
- Sant'Illario, vescovo e dottore della Chiesa.

TERMINA IL TEMPO DI NATALE

"Rigenerati dall'acqua e dallo Spirito, siamo divenuti figli di Dio".

Lunedì
14 Gennaio
2019

I SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO
- Ore 17:30 + S. Messa defunto Masili MATTEO
- "Incontro Cenacolo Eucaristico Mariano"

FERIA VERDE



"Il Signore ti chiama, ascolta la Sua voce e sarai salvo"

Martedì
15 Gennaio
2019

I SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO
- Ore 17:30 + S. Messa defunti Serpi ISIDORO,
MARIA e MARIO
"A te, Signore, affido l'anima mia"

FERIA VERDE

Mercoledì
16 Gennaio
2019

I SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO
- Ore 17:30 + S. Messa defunti Sessini GIOVANNA
e Zara LUCIANO
- "Incontro del Rinnovamento nello Spirito Santo"
"Benedica il Signore, l'anima mia, per tutti i suoi benefici"

FERIA VERDE



Giovedì
17 Gennaio
2019

I SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO
- Ore 17:30 + S. Messa defunto Marongiu ROBERTO - 2° ann.
"Accogli, Signore, la lode delle nostre labbra e del nostro cuore"

FERIA VERDE

Venerdì
18 Gennaio
2019

I SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO
- Ore 17:30 + S. Messa defunta Meloni LUCIA
"il Signore è qui con me e con Lui non temo più"

FERIA VERDE

Sabato
19 Gennaio
2019

I SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO
OPPURE: SANTA MARIA IN SABATO
Ore 17:30 - S. Messa Vespertina della domenica
Intenzione: + Sulis EFISIO

FERIA VERDE
MEM. FAC. BIANCO
Come alla Domenica

"Tutti saremo trasformati dalla vittoria di Gesù Cristo, nostro Signore"

Domenica
20 Gennaio
2019

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

FESTA BIANCO

ANNO C
Lit. delle Ore
II settimana

- Ore 08:00 - S. MESSA
- Ore 10:00 - S. MESSA DELLA FAMIGLIA
- San Sebastiano
- San Fabiano



"Ecco, io vengo, Signore, per fare la Tua volontà"

Battesimo del Signore

Le Chiese di tradizione bizantina chiamano tale festa Epifania. Tale peculiarità è ben evidenziata in un inno della festa.

«Trinità, Dio nostro, oggi sei apparso indivisibile. Il Padre, infatti, ha dato una chiara testimonianza del Figlio, lo Spirito in forma di colomba è sceso dal Cielo, il Figlio ha chinato il suo capo intemerato davanti al Precursore ed essendo stato battezzato ha riscattato l'umanità dalla schiavitù quale amico degli uomini.»

Anticamente, e così è ancora nei riti orientali, la solennità dell'Epifania congiungeva tre manifestazioni:

- la manifestazione ai Magi (Mt 2,1-12);
- il Battesimo al Giordano (Mt 3,13-17 e par.);
- il primo miracolo a Cana di Galilea (Gv 2,1-11).

San Girolamo afferma che "nella sua natività il Figlio di Dio venne al mondo in modo nascosto, nel Battesimo apparve in modo manifesto".

San Giovanni Crisostomo sostiene: "L'Epifania non è la festa della natività ma quella del Battesimo. Prima, egli non era conosciuto dal popolo, con il Battesimo si rivela a tutti".

SANT'EFISIO, martire - Nacque ad Elia, alle porte di Antiochia in Asia minore, nel 250 d.C. da madre pagana e padre cristiano. Fu arruolato tra le truppe di Diocleziano per combattere i cristiani, ma durante il viaggio verso l'Italia si convertì al cristianesimo. Secondo una leggenda devozionale, durante una notte gli sarebbe apparsa una croce che splendeva fra le nuvole: mentre contemplava questo strano fenomeno, avrebbe udito una voce misteriosa dal cielo che gli rimproverava il fatto di essere persecutore dei cristiani e, per questo, gli veniva preannunciato il suo martirio. Inviato in Sardegna per difendere gli interessi dell'Impero romano, fu accusato di infedeltà ed egli stesso rivelò a Diocleziano di essersi convertito alla fede cristiana. Venne imprigionato, torturato e messo a morte sul patibolo di Nora il 15 gennaio 303.